

L'Impero
della preda
ossia
la Piovra
d'Absburgo



Sei nazionalità
opprese
dai Tedeschi
e dagli Ungheresi

Questa carta dimostra come l'Impero ausfriaco si sia formato anetendo e soggiogando con la violenza o con la frode i popoli più diversi. Lo smisurato polipo che ha distrutto l'indipendenza e strozzata la libertà di tante genti,

oggi stende i suoi tentacoli ancora più in là alla Serbia, al Montenegro, all'Albania, alla Rumenia; oggi vuole cacciare i suoi tentacoli fin nel cuore del nostro paese. Italiani, se non vogliamo diventare schiavi dell'impiccatore, uniamoci tutti in una sola volontà e con una sola parola: **Fuori i tedeschi**

Senza valore a tutto - Tur 11/11/31

Indirizzo del mittente da riprodurre nelle risposte

RIPRODUZIONE
E VENDITA PUNITE
Art. 268 e 270

REGIO ESERCITO ITALIANO

Corrispondenza in franchigia



Ricordati che:

Ogni viltà e tradimento,
ogni discordia e tradimento,
ogni recriminazione e tradimento.

Cognome
e Nome

Morino Bartol.

Grado

M. Uff. Medico

Reggimento
e Arma

Compagnia
Squadroni
Batteria
Rip. speciali

19.° Sp. T. do Lomb.

Al.

Ferdinando Ricci
Tratto in Toscana

fu Mercatale di Vernio (P. T. T. T.)

(Prov. di

Firenze)